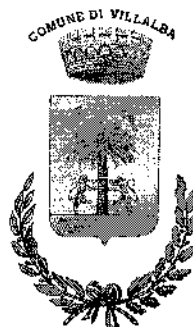


COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42 del Registro – DELIBERAZIONE CONSILIARE N.7 DEL 17 GENNAIO 2013.
CONVALIDA.

Data 29/11/2016 - IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di novembre alle ore 21,00, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 5476 del 28 novembre 2016 del Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di inizio e in sessione straordinaria ed urgente.

Presiede l'adunanza il Sig. Antonio Lupo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	LUPÒ ANTONIO	Presidente	X	
2	FAVATA RITA	Vice Presidente		X
3	FERRERI V. FABIO	Consigliere Comunale	X	
4	SAIA ALESSIA	Consigliere Comunale		X
5	SIRACUSA CALOGERO	Consigliere Comunale	X	
6	SCARLATA ELIANA	Consigliere Comunale	X	
7	SCHILLACI ROSETTA	Consigliere Comunale		X
8	LEONE SALVATORE	Consigliere Comunale		X
9	ZAFFUTO GIUSEPPE	Consigliere Comunale	X	
10	RAPISARDA ILARIA	Consigliere Comunale	X	
11	TATANO GIUSEPPE	Consigliere Comunale	X	
12	IMMORDINO IVAN	Consigliere Comunale	X	

Assegnati n. 12 In carica n. 12 Assenti 04 Presenti 08

Fra gli assenti sono giustificati i signori

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Concettina Nicosia.

Assistono i seguenti componenti della Giunta Comunale: Sindaco Geom. Alessandro Plumeri, Assessori Guarino, Territo e Tramontana.

Per gli Uffici sono presenti: il Responsabile dell'Area Finanziaria Rag. Giuseppe Plumeri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

Il **Presidente** passa alla trattazione del punto n. 8 inserito all'ordine del giorno avente ad oggetto: "DELIBERAZIONE CONSILIARE N.7 DEL 17 GENNAIO 2013. CONVALIDA.". Invita l'Amministrazione Comunale ad illustrare la proposta di deliberazione in trattazione.

Il **Consigliere FERRERI**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che è sua intenzione allontanarsi dall'aula se egli si trovi in una situazione di conflitto di interessi con la proposta di deliberazione in trattazione.

Il **Segretario Comunale**, intervenendo, chiarisce come non vi sia nessun conflitto di interesse, trattandosi di convalida in una deliberazione avente ad oggetto la determinazione della misura dell'indennità del Presidente del Consiglio e del gettone di presenza dei Consiglieri, che è materia di competenza esclusiva del Consiglio Comunale.

Il **Segretario Comunale** illustra la proposta di deliberazione in trattazione, fornendo le delucidazioni richieste, sul punto, dal Consigliere Ferreri. Rappresenta come al fine di procedere alla convalida della deliberazione è necessario il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri Comunali

Il **Presidente del Consiglio**, considerato che nessun Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta di deliberazione in oggetto. Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	08
Votanti	08
Favorevoli	unanimità;
Contrari	--
Astenuti	--

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Visto l'esito della votazione finale,

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "DELIBERAZIONE CONSILIARE N.7 DEL 17 GENNAIO 2013. CONVALIDA".

A questo punto, il **Presidente** sottopone a votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione testé approvata, rammentando che a tale fine è necessario il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri Comunali.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata e seduta, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

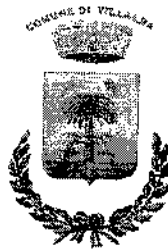
Presenti	08
Votanti	08
Favorevoli	unanimità
Contrari	--
Astenuti	--

Indi,

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

-di rendere immediatamente eseguibile la deliberazione testè approvata.

Il Presidente del Consiglio, esaurita la trattazione dell'argomento e non risultando inseriti all'ordine del giorno altri punti, scioglie la seduta essendo le ore 00:10.



**COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)**

AREA I - AMMINISTRATIVA E LEGALE

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE
N. 33 DEL 22-11-2016**

OGGETTO: Deliberazione Consiliare n. 7 del 17 gennaio 2013. Convalida.

PREMESSO CHE

- il Consiglio Comunale, nella composizione dei Sigg.ri Bordenga Salvatore, nella qualità di Presidente del Consiglio, e dei Consiglieri Comunali Ricottone Salvatore, Scarlata Gaspare, Plumeri Marcello, Tatano Giuseppe, assenti i Consiglieri Lercara Filippo, Alessi Enzo, Costanza Giuseppe, Ferreri Vincenzo Fabio, Saia Alessia, Favata Giuseppe, procedeva il 17 gennaio 2013 ad adottare la deliberazione n. 7 avente per oggetto: "Determinazione dell'indennità di funzione del Presidente del Consiglio comunale e gettoni di presenza dei Consiglieri per l'anno 2013, L.R. 16/12 2008, n. 22" con voti favorevoli 5 (Tatano, Ricottone, Scarlata, Plumeri, Bordenga), con la quale, approvando la proposta di deliberazione n. 2 del 4 gennaio 2013, presentata dai Consiglieri Costanza Giuseppe, Saia Alessia e Lercara Filippo, come emendata nel corso della seduta, determinava, con riferimento all'anno 2013, l'indennità di funzione del Presidente del Consiglio in € 440,00 e il gettone di presenza dei Consiglieri in € 18,00;

- la deliberazione consiliare n. 7 del 17 gennaio 2013 veniva pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo On-line del Comune di Villaiba dall'11 febbraio 2013 al 26 febbraio 2013 e diveniva esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991, il 21 febbraio 2013, tenuto conto che nei primi dieci giorni dalla pubblicazione, nessuno proponeva opposizioni o presentava denunce di vizi di legittimità.

- con determinazione n. 141 del 12 marzo 2013 adottata dal Segretario Comunale, in funzione di Responsabile dell'Area Amministrativa, si procedeva, in ossequio alla deliberazione consiliare n. 7 del 17 gennaio 2013, ad assumere l'impegno di spesa sulla somma di € 5.133,33, oltre l'8,50 a titolo di IRAP, con riguardo all'indennità di funzione spettante al Presidente del Consiglio, disponendone, altresì, la liquidazione nella misura di € 440,00 mensili;

- con determinazione n. 436 del 31 dicembre 2013, assunta dal Segretario Comunale in funzione di Responsabile dell'Area Amministrativa, si assumeva l'impegno di spesa sulla somma di € 568,70, disponibile sul relativo capitolo del bilancio di previsione approvato per l'anno 2014 con deliberazione consiliare n. 71 del 20 dicembre 2014, rinviando a successivi atti la liquidazione, previa l'effettuazione dei conteggi in ordine alle presenze;

ATTESO CHE ad oggi ancora nulla è stato liquidato ai Consiglieri Comunali a titolo di gettone di presenza per la partecipazione alle sedute consiliari nell'anno 2013, e che dai conteggi effettuati, risulta che, assumendo l'importo del gettone di presenza in € 18,00, sono necessarie risorse finanziarie nell'importo complessivo di € 3.024,00 per la liquidazione di quanto spettante ai Consiglieri Comunali in relazione alla effettiva partecipazione alle sedute di Consiglio Comunale, come più in particolare indicato nel seguente prospetto:

Cognome e nome	Presenze 2013	Importo gettone	Importo da corrispondere
LERCARA FILIPPO	9	€ 18,00	€ 162,00
ALESSI ENZO	9	€ 18,00	€ 162,00
RICOTTONE SALVATORE	18	€ 18,00	€ 324,00

SCARLATA GASPARI	19	€ 18,00	€ 342,00
PLUMERI MARCELLO	14	€ 18,00	€ 252,00
TATANO GIUSEPPE	13	€ 18,00	€ 234,00
COSTANZA GIUSEPPE	19	€ 18,00	€ 342,00
FERRERI VINCENZO FABIO	19	€ 18,00	€ 342,00
SAIA ALESSIA	13	€ 18,00	€ 234,00
FAVATA GIUSEPPE	18	€ 18,00	€ 324,00
SCARLATA MICHELINO	17	€ 18,00	€ 306,00

VISTO l'art. 31 del vigente Regolamento di Consiglio Comunale, che prevede che le indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti agli Amministratori, viene determinato in esecuzione alle norme vigenti e che esse si applicano automaticamente nel rispetto dei limiti di cui all'art. 19 della Legge Regionale 23 dicembre 2000, n. 30.

CONSIDERATO CHE l'art. 31, comma 6, secondo periodo, prevede, altresì, al comma 6, secondo periodo, che: *"Eventuali aumenti e diminuzioni rispetto alla soglia minima stabilita dal Regolamento del Presidente della Regione dovranno essere deliberate dall'organo di pertinenza a maggioranza assoluta e nel rispetto degli stanziamenti e dei vincoli di bilancio"*.

DATO ATTO che, alla luce della norma regolamentare richiamata che esige una maggioranza qualificata per l'adozione delle deliberazioni consiliari che hanno ad oggetto la rideterminazione dell'indennità di funzione del Presidente del Consiglio e del gettone di presenza in una misura comunque inferiore ai minimi fissati dalla normativa regionale, l'atto deliberativo n. 7 del 17.01.2013, erroneamente approvato con un quorum inferiore alla previsione regolamentare, risulta affetto da illegittimità, in quanto adottato dalla maggioranza relativa dei Consiglieri assegnati all'organo deliberante;

VALUTATO che, in ossequio del principio di conservazione dell'atto amministrativo, il vizio suindicato attiene al procedimento di formazione dell'atto deliberativo e non è, pertanto, idoneo ad inficiare il contenuto dell'intera deliberazione;

DATO ATTO, altresì, che all'annullamento in autotutela della deliberazione emarginata in oggetto, siccome adottata in violazione dell'art. 31 del vigente Regolamento di Consiglio Comunale, l'Ente locale è tenuto a procedere alla corresponsione dell'indennità di funzione al Presidente e del gettone di presenza ai Consiglieri Comunali nella misura prevista dalla normativa regionale, che risulta comunque maggiore di quella contemplata nelle deliberazioni n. 7 del 17 gennaio 2013;

VISTA la Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, come recepita in Sicilia con la L.R. n. 10/91;

VISTA la Legge n. 15/2005, recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa", suscettibile di recepimento automatico nell'ordinamento regionale, in quanto riconducibile a principi di garanzia del cittadino e, segnatamente, alla materia di cui all'art. 117, co. 2, lettera l), oggetto di competenza legislativa esclusiva dello Stato;

VISTO l'art. 21-nonies, comma 2, della L. n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, come recepita in Sicilia con la L.R. n. 10/91, a tenore del quale: "E' fatta salva la possibilità di convalida del provvedimento annullabile, sussistendone le ragioni di interesse pubblico ed entro un termine ragionevole";

DATO ATTO, tuttavia, che il Consiglio Comunale, con proprio atto deliberativo n.52 del 25.09.2014, procedeva a non approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto la convalida della deliberazione n.7 del 17 gennaio 2013;

ATTESO che il Consiglio Comunale, nella seduta del 18.10.2016, in occasione dell'approvazione del bilancio per il periodo 2016/2018, esprimeva apposito atto di indirizzo avente ad oggetto il riesame della questione, mediante l'avvio del procedimento di convalida della citata deliberazione;

VISTA la nota prot. n. 4764 del 19 ottobre 2016, con la quale, in esecuzione alle direttive ricevute, veniva notificato ai Sigg.ri Consiglieri l'avvio del procedimento di convalida della deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 17 gennaio 2013, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della L.R. n. 10/91;

DATO ATTO che nel termine di 10 giorni assegnato ai Consiglieri Comunali per presentare memorie scritte ed eventuale documentazione, nulla è stato prodotto;

CONSIDERATO, che occorre dar luogo ad un nuovo atto deliberativo, rivolto ad eliminare il vizio di legittimità suindicato, emendando quest'ultimo, in guisa da far venir meno la ragione che rende illegittima la deliberazione consiliare n. 7 del 17 gennaio 2013, attraverso il ricorso all'istituto della convalida dell'atto deliberativo originario;

VALUTATO che, nella fattispecie, può ricorrersi all'istituto in argomento attraverso l'adozione di un nuovo atto deliberativo da parte dell'organo collegiale con il quorum richiesto dall'art. 31, comma 6, secondo periodo del vigente Regolamento di Consiglio Comunale;

CONSIDERATO, peraltro, che ricorrono gli estremi per l'esercizio del potere di convalida, posta l'attuale efficacia dell'atto deliberativo adottato;

RITENUTO opportuno, altresì, nell'esercizio del potere di autotutela e nell'ambito della manifestazione della discrezionalità dell'Amministrazione, procedere alla convalida, con le modalità suindicate, della menzionata deliberazione consiliare n. 7/2013, atteso che, alla luce del quadro comparativo degli interessi in gioco, ricorre l'attualità dell'interesse pubblico alla produzione dell'effetto sanante;

CONSIDERATO, quindi, che si intende procedere alla convalida della suddetta deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 17 gennaio 2013 e che, a tal fine, il pubblico interesse viene ravvisato:

- nella necessità di conservare la validità e l'efficacia dell'atto, poiché persistono tutte le ragioni di pubblico interesse poste a fondamento della deliberazione originaria, che si allega al presente atto deliberativo per formarne parte integrante e sostanziale ed a cui si rinvia;

- nonché nella concreta attuazione del principio ordinamentale di economicità dell'azione amministrativa, alla base del procedimento di convalida, che mira ad eliminare vizi sostanziali o anche solo formali degli atti amministrativi in via di autotutela decisoria;

RITENUTO, pertanto, di dover convalidare la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 17 gennaio 2013, sussistendo in concreto l'interesse pubblico alla conservazione della validità e degli effetti della detta deliberazione;

VISTO, con riguardo alla competenza dell'adozione del presente atto, l'art. 1, co. 1, della L.R. n. 48/91, cit., come modificato dall'art. 78 della L.R. n. 10/93, dall'art. 45 della L.R. n. 26/93 ed integrato dall'art. 2, co. 3, della L.R. n. 4/96;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il vigente O.R.EE.LL.;

VISTO il vigente Statuto Comunale.

PROPONE DI DELIBERARE

- di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- di convalidare, ai sensi della normativa e per le motivazioni in premessa indicate, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 17 gennaio 2013 avente per oggetto: "Determinazione dell'indennità di funzione del Presidente del Consiglio comunale e gettoni di presenza dei Consiglieri per l'anno 2013, L.R. 16/12/2008, n. 22", pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo On-line del Comune di Villalba dall'11 febbraio 2013 al 26 febbraio 2013, divenuta esecutiva il 21 febbraio 2013 ed allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

- di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2, della Legge Regionale n. 44/1991.

La presente proposta di deliberazione ha ad oggetto: "Deliberazione Consiliare n. 7 del 17 gennaio 2013. Convalida." ed è stata predisposta su iniziativa del Consiglio Comunale come da atto di indirizzo approvato con delibera n.28 del 18 ottobre 2016.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, li 18/11/2016

Il Responsabile dell'Area I°
(Donna Concettina Nicpsia)

Concettina Nicpsia

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

NON E' NECESSARIO, IN QUANTO LA PRESENTE PROPOSTA NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE

Villalba, li 22/11/2016

Per Il Responsabile dell'Area Finanziaria
(Rag. Giuseppe Plumeri)

Giuseppe Plumeri

C.C. n.42 del 29/11/2016

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Sig. Antonio Lupo

Il Segretario Comunale
F.to Dott.Dott.ssa Concettina Nicosia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e registrata al n. _____ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia